

La discarica di Pomezia
Sindaco contro il Tar
«Se i lavori riprenderanno sigillerò il cantiere»

Prosegue sempre più aspra la battaglia tra Comune e Tar sulla vicenda della discarica di Santa Palomba, alla periferia di Pomezia. Il sindaco ha deciso di presentare un ricorso al Consiglio di Stato contro la decisione della seconda sezione del Tribunale regionale amministrativo che ha sospeso la delibera con cui il sindaco stesso aveva revocato l'autorizzazione alla società «Cavedi» di realizzare la discarica.

La battaglia sulla discarica di Santa Palomba, quartiere periferico di Pomezia, è tutt'altro che conclusa. Il Comune di Pomezia infatti presenterà un ricorso al Consiglio di Stato contro la decisione della seconda sezione del Tar del Lazio, che ha sospeso la delibera con cui il sindaco revocava l'autorizzazione alla società «Cavedi» di realizzare una discarica nella zona di Cerqueto-Santa Palomba. Subito dopo la sospensione del Tar la ditta, con un comunicato, aveva annunciato la propria decisione di riprendere immediatamente i lavori e di ultimare la discarica nell'arco di 20-30 giorni. La risposta del sindaco di Pomezia, Walter Fedele, non si è fatto attendere: «Ho già inviato alla società una diffida a non effettuare alcun lavoro - afferma Fedele - specificando che, se ci saranno iniziative di questo tipo, emerterò un'altra ordinanza per sigillare il cantiere». Per quanto ci riguarda - continua il sindaco - ho già dato mandato all'avvocato del Comune di presentare ricorso al Consiglio di Stato sulla decisione del Tar. E, comunque, si tratta solo di una sospensione del nostro atto amministrativo e non della discussione di merito sul problema prospettato al Tar dalla Cavedi». Una dichiarazione, quella del sindaco di Pomezia, che suona anche come rassicurante risposta alla richiesta avanzata da Luca

Giorgi, portavoce dei comitati antiscarica, di «una immediata presa di posizione da parte delle autorità comunali». Per la prima volta - sostiene Walter Fedele - il Consiglio comunale si è trovato compatto nel decidere che la discarica non poteva essere ubicata a Cerqueto di Santa Palomba. E se la Regione Lazio ritiene di poter risolvere in questo modo il problema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani di tutta una fascia a sud di Roma, si sbaglia decisamente». Il Tar, è la sostanza del ragionamento degli esponenti del movimento antiscarica, non può vanificare il lavoro condotto in questi mesi dai sei Comuni della fascia litoranea e dei Castelli, impegnati in una trattativa volta alla realizzazione di un consorzio per lo smaltimento dei propri rifiuti attraverso un impianto di riciclaggio. Il Consiglio comunale di Pomezia ha già approvato lo statuto del consorzio - sottolinea il sindaco di Pomezia - e siamo in attesa che gli altri Comuni facciano altrettanto. Poi il consorzio per lo smaltimento potrà decollare. Mercoledì prossimo - annuncia infine Fedele - i sindaci di tutti i Comuni interessati si riuniranno a Velletri per mettere a punto i metodi di gestione del nuovo ente. Ormai siamo tutti orientati verso il riciclaggio. La discarica diventa un problema superato. Nonostante il Tar e la Cavedi». U.D.G.

Scale, muriccioli e viottoli
«Negato» agli handicappati
l'accesso alle spiagge
Protestano le associazioni

Anche Pds, Verdi e Cgil
accusano Regione e Comune
«Le leggi ci sono
ma non vengono applicate»

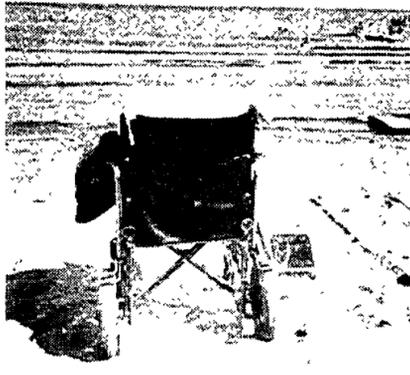
Estate con troppe barriere
Mare vietato ai disabili

«Fare dell'Estate romana '92 un'estate senza frontiere per tutti i portatori di handicap» è l'obiettivo annunciato ieri dal presidente dell'associazione Arcobaleno Bruno Tescari. Il sostegno del verde De Luca e del Pds. Sotto accusa l'incuria di Regione e Comune: «Norme legislative in favore dei disabili non vengono attuate». Denuncia Cgil: «Su 20 stabilimenti di Ostia solo 8 sono accessibili agli handicappati».

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

Una città «senza barriere» a misura dei disabili. È quanto chiedono le associazioni che intervengono tra i portatori di handicap. L'obiettivo dichiarato è quello di fare dell'Estate romana '92 un'estate «senza frontiere», in cui le opportunità culturali e creative siano pienamente fruibili dal popolo dei disabili. Per questo sono in corso in campo associazioni, forze politiche progressiste, sindacati, Comuni è la denuncia dei ritardi e delle inadempienze delle amministrazioni locali: «Se solo fossero applicate le disposizioni contenute in leggi da tempo approvate da Parlamento e Regione la condizione dei disabili nella città sarebbe meno disumana di quanto oggi è». Ad affermarlo è il professor Bruno Tescari, presidente dell'associazione Arcobaleno che ha delineato le dimensioni del fenomeno: a Roma vivono quasi 60 mila portatori di handicap, di cui 25 mila gravi (non autosufficienti). «E tra

questi - sottolinea Tescari - 1500 sono «gregari in istituto-ghetto». Dei 60 mila solo il 6% è assistito dal Comune: 1200 a domicilio, 1500 con servizio Taxi, 800 in 31 centri diurni e 52 nelle case-famiglia. Penalizzati da una rete di assistenza «altamente deficitaria», i disabili vedono continuamente negato il loro diritto alla mobilità a causa del persistere nella città di «impenetrabili» barriere architettoniche. Barriere che impediscono ancor oggi ai portatori di handicap di fruire di parchi, stabilimenti balneari, luoghi di socializzazione culturale. «Per noi - spiega Tescari - l'Isola Tiberina, Tevere expo, Santa Cecilia sono «off limits». Nonostante leggi nazionali e regionali, e ordini del giorno approvati all'unanimità dal Consiglio comunale che impongono l'abbattimento delle barriere architettoniche. Leggi la cui applicazione sarebbe a costo zero».



Sulla stessa linea la Cgil che ha denunciato come «su 20 stabilimenti lidenti solo 8 hanno un accesso stradale adatto alle carrozzine degli handicappati e che le strutture balneari non dispongono di adeguate attrezzature». Incuria amministrativa, insensibilità culturale, «ottusità» burocratica: tutto questo porta alla penalizzazione dei disabili. Una penalizzazione che si è puntualmente verificata anche in occasione delle recenti elezioni politiche: «Su 776 sezioni elettorali - rivela il professor Tescari - solo 177 erano accessibili ai portatori di handicap». Quelle raccontate dai dirigenti delle associazioni di volontariato sono stori di «ordinaria mortificazione»: dall'impossibilità per i disabili di accedere ai parchi pubblici con le auto degli accompagnatori - nonostante l'autorizzazione contenuta in una circolare, data 1983, del ministero dei Lavori pubblici - alla mancata istituzione in ogni strada di almeno un posto sosta riservato ai portatori di handicap, nonostante che in questo senso si fosse pronunciato il Consiglio comunale, con un ordine del giorno approvato all'unanimità il 19 marzo 1990. «Il messaggio che lanciamo alle autorità comunali e regionali è molto semplice - conclude Bruno Tescari, sostenuto dal verde De Luca e dal Pds - Se entro il 31 maggio non sarà data attuazione alle varie norme inerenti la condizione dei disabili, denunceremo alla magistratura gli assessori inadempienti per omissione di atti d'ufficio. Della questione avremo voluto investire la Consulta comunale sull'handicap. Solo che l'associazione Arcobaleno non ne ha la parte». La ragione: «Nella Consulta non hanno accesso quei gruppi nei quali, accanto ai disabili, operano i «normodotati». Come dire: la condizione dei più deboli, e tra questi i portatori di handicap, per i «signori del Campidoglio» non è cosa da persone sane».

Furto di quadri
Topi di galleria al Babuino
scappano con tele
di Schifano e di Guttuso.

Tredici opere di Mario Schifano, una di Renato Guttuso e una di Mario Turrelino sono state rubate dalla galleria «Anna D'Ascanio», in via del Babuino, tra la notte dello scorso sabato e la mattina del lunedì. Il furto, di cui si è avuta notizia solo oggi, è avvenuto senza nessuno scasso. I ladri probabilmente avevano delle chiavi false. Le tele sono state tagliate con un bisturi ed un dipinto di Schifano è rimasto in terra, abbandonato dopo essere stato tagliato via dal suo telaio. Ed altri quadri erano in terra, pronti per subire lo stesso trattamento. Ma evidentemente i ladri si sono spaventati per un

rumore imprevisto e sono fuggiti. Le opere rubate, tutte molto note e pubblicate, facevano parte della rassegna «Tridente VII» che raccoglie dodici mostre di altrettante gallerie d'arte del centro storico. L'olio di Guttuso, «Treccia d'Aglio», del '76, è valutato 100 milioni, mentre la principale opera di Schifano, «L'isola di Capri», un olio su carta del '62, vale 70-80 milioni. L'opera di Mario Turrelino è «Corno di luce», del '91. Le altre opere di Schifano, tranne una che è del '67, sono state fatte tutte nel '92, appositamente per la mostra allestita da Anna D'Ascanio nella sua galleria.

Ostia. Rinviato a giudizio il geometra Lamona
Condannato per tangenti
un dipendente della XIII

Prime decisioni della magistratura romana - nei confronti delle persone coinvolte nello scandalo delle tangenti ad Ostia. Condannato a due anni con il patteggiamento Silvano Gamboni, e rinviato a giudizio il geometra Francesco Lamona, arrestato lo scorso 26 novembre per aver preteso una tangente in cambio della promessa di agevolare l'iter di una concessione edilizia, in quanto responsabile dell'ufficio tecnico della XV ripartizione. La decisione è stata presa dal giudice per le indagini preliminari Vincenzo Rotundo. Lamona sarà pro-

cessato il prossimo 13 giugno con l'accusa di concussione aggravata. L'ordinanza è stata firmata su richiesta del pubblico ministero Cesare Martellino. Lamona, che dal gip ha ottenuto la revoca degli arresti domiciliari, fu arrestato subito dopo aver incassato dal titolare di un circolo sportivo 17 milioni di lire, la seconda «rata» di una tangente di 35 milioni chiesta per accelerare il rilascio di una concessione edilizia. Il gip Rotundo ha invece condannato a due anni di carcere Silvano Gamboni, il dipendente della XIII

Blitz della polizia
La troupe filma
abusi in Vaticano

Vietato filmare i lavori in corso al Vaticano. Giovedì sera verso le sei la polizia ha fatto irruzione, armi in pugno su un terrazzo condominiale da dove una troupe del Tg3 stava riprendendo il cantiere sotto a ridosso delle Mura Vaticane e ha interrotto il lavoro degli operatori della Rai. A denunciarlo sono il capogruppo del Pds in Campidoglio Renato Nicolini e il consigliere comunale Piero Salvagni. «Il filmato avrebbe documentato il buco scavato nella cura cinquecentesca ed il grave impatto ambientale e architettonico derivante dall'ipotesi di sopraelevazione della casa di Santa

Marta, che coprirebbe alla città la vista della cupola di San Pietro - hanno detto i due piduisti -. Questo intervento da Far West della polizia che intimidisce liberi cittadini e lavoratori della Rai ha dell'«incredibile». Nelle settimane scorse Nicolini e Salvagni, insieme ad Anronio Cederna e agli ambientalisti di Italia Nostra, avevano denunciato l'apertura del cantiere e i danni ambientali che produrrebbero i lavori. I due consiglieri hanno chiesto un incontro al questore di Roma per denunciare l'intervento della polizia e hanno chiesto al sindaco e al governo di sapere chi lo abbia richiesto.

AGENDA
ieri minima 7
massima 18
Oggi il sole sorge alle 6,25
e tramonta alle 19,54

MOSTRE
Caravaggio. Come nascono i capolavori. Palazzo Reale.
Raffaello e i suoi. Ampia esposizione di disegni dell'artista.
Enrico Prampolini. Dal futurismo all'informale. Palazzo delle Esposizioni.
Alberto Bragaglia. Una vasta antologia di opere su carta e dipinti.

MUSEI E GALLERIE
Musei Vaticani. Viale Vaticano.
Galleria nazionale d'arte moderna. Viale delle Belle Arti 131.
Museo Barracco. Vicolo dell'Aquila 13.
Museo delle cere. Piazza Santi Apostoli n.67.
Galleria Corsini. Via della Lungara 10.
Museo napoletano. Via Zanardelli 1.
Calcografia nazionale. Via della Stamperia 6.

TACCUINO
Corso di cicloturismo e mountain-bike. Organizzato dal ciclista «Routalib» in collaborazione con l'Associazione ricreativa e sportiva «atebenefratelli».
Gii Swatch in mostra. Oltre 700 orologi, prodotti dal 1983 ad oggi.

VITA DI PARTITO
UNIONE REGIONALE
Unione Regionale: venerdì 24 aprile alle ore 15.30 in sede riunione del Comitato Regionale con all'Odg: analisi del voto e iniziativa del Partito.
Federazione Tivoli: Capena ore 18. manifestazione con gli eletti (Salvi, Freddi, Sartori).

PICCOLA CRONACA
Culla. Elena ha finalmente un fratellino. Si chiama Marco ed è un bel cicciottino.
Lutto. È venuta a mancare Fernanda Diadei, figura significativa del Pci-Pds.

PRIMA VERA CICLISTICA
A CARACALLA IL 25 APRILE
vieni con noi in bicicletta saremo migliaia
Palio delle Circoscrizioni festa di sport col Liberazione

TEATRO TORDINONA
Via degli Acquasparta 16 - Tel. 6545890
La Compagnia Il Gioco del Teatro diretta da G.R. Borghesano presenta
MAGNETIC THEATER PLAY di Enrico Bernard
Con: Eliana Bosi, Anna Alimenti, Patrizia Falcone, Maurizio Perugini, Massimiliano Carrisi
Regia di Giuseppe Rossi Borghesano
FINO AL 26 APRILE

ALICANTE presenta
QUANDO LE STELLE PARLERANNO
Percorso dell'uomo dalla materia allo spirito attraverso il cammino della Speranza
OPERA-CONCERTO di FRANCO DI DIO CLAUDIA VALSECCHI
Musiche originali MARIO DI MARCO
Coreografie SILVIA CECCANGELI
Testi poetici originali di CLAUDIA VALSECCHI
LOREDANA MAURI è la MASCHERA
ORIGINI: Elisabetta Valentini, Laura Pintari, Florentina Ceres, Silvia Ceccangeli
NUCLEO: l'allegoria danzata dell'Uomo Natura è Silvia Ceccangeli
VOCE RECITANTE DELL'UOMO NATURA SOPRANO LOREDANA MAURI
ANIMA Solista di fiati Mario Di Marco - TORRE Mimi - cantanti - ballerini di diverse etnie - CIELO E TERRA Percussioni Stefani De Rubbo - ALTROVE Immagini virtuali di Franco Di Dio
IDEAZIONE E REGIA FRANCO DI DIO
Collaborazione Daniela Ubaldi - Assistente Paola Traverso
DIREZIONE ARTISTICA CLAUDIA VALSECCHI
Decorazioni e macchine Maria Luisa D'Ambrosio - Assistente Arianna Pascazi
Ricerca su fonti e testi inediti Prof. GIOVANNI ISGRÒ
Consulenza tecnica, registrazioni e realizzazione sonora Alfa Recording - Costumi disegnati da Christine Borg - Realizzati da Arcobaleno
Al Teatro Belli
P.zza S. Apollonia, 11a - Dal 16 al 24 aprile 1992

Ogni lunedì con
l'Unità
quattro pagine di
[Logo]

DITTA MAZZARELLA
TV - ELETTRODOMESTICI - HI-FI
v.le Medaglie d'Oro, 108/d - Tel. 38.65.08
NUOVO NEGOZIO
ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI
LUBE
UNA CUCINA DA VIVERE
Arredamenti personalizzati
Preventivi a domicilio
ESPOSIZIONE
VIA ELIO DONATO, 12 - ROMA
TEL. 37.23.556 (parallela v.le Medaglie d'Oro)
60 MESI senza cambiali TASSO ANNUO 8,50% FISSO